

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 16 gennaio 2007 (GU n. 29 del 5-2-2007)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ascalon».

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 3 agosto 2006 dall'impresa Green Ravenna S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ASCALON uguale al prodotto di riferimento denominato DISPLAY 75 registrato al n. 13288 con decreto direttoriale in data 30 maggio 2006 dell'impresa Agrosol S.r.l. con sede in Ravenna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato DISPLAY 75 dell'impresa Agrosol S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato ASCALON è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno

stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Dicloran;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 maggio 2011 l'impresa Green Ravenna S.r.l. con sede in via Matteotti, 16, Ravenna, e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario esente da classificazione di pericolo denominato ASCALON con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: g 50-100-250-500 e kg 1-5-10-20, nonche' in sacchetti idrosolubili nelle taglie da g 250 (1\times 250 g) - 500 (1\times 500 g) - kg1 (1\times 1kg) (4\times 250 g) - kg 2 (4\times 500 g) - kg 5 (1\times 5 kg) - kg 10 (10\times 1 kg).

Il prodotto in questione e' preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Sti Solfotecnica Italiana S.p.A. Cotignola (Ravenna) autorizzato con decreti del 19 giugno 1982/22 dicembre 1997;

Torre S.r.l. Torrenieri (Siena) autorizzato con decreti del 31 luglio 1975/23 settembre 2003.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13415.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 16 gennaio 2007

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato da pag. 25 a pag. 28 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

Etichetta / Foglietto illustrativo

COMPATIBILITÀ

Non è compatibile con oli bianchi, gialli ed antracenicici.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

- Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento
- Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle
- Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUENDO LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consulti intervenienti di pronto soccorso

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

ASCALON è un fungicida specifico per la lotta contro i marciumi del colletto e della parte aerea provocati da *Botrytis* spp., e *Sclerotinia* spp.. Svolge un'azione prevalentemente preventiva e può essere impiegato sia in pieno campo che in serra per la protezione di Fragola, Carota, Aglio, Cipolla, Scalogno, Patata, Pomodoro, Peperone, Melanzana, Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cavoli, Lattuga, Indivia, Cicoria, Radicchio, Rucola, Crescione, Spinacio, Erba cipollina, Prezzemolo, Basilico, Rosmarino, Salvia, Fagiolo, Fagiolino, Pisello, Asparago, Cardo, Sedano, Finocchio, Carciofo, Porro, Tabacco, Colture floreali e Ornamentali. Campi da golf e Prati ornamentali, secondo le seguenti tecniche di intervento:

- a) Applicazioni alla coltura: impiegare ASCALON alle dosi di 100-150 g/ha avendo cura di bagnare abbondantemente ed uniformemente la parte aerea delle piante e la zona del colletto.
- b) Applicazioni al terreno (pre o post semina e/o trapianto): impiegare ASCALON alla dose di 1 - 1,5 g/m² di superficie. Diluire il prodotto in acqua ed impiegare un volume di distribuzione sufficiente a garantire una abbondante ed uniforme bagnatura del terreno. Se possibile effettuare poi un leggero interrimento del prodotto.
- c) Trattamento dei terricciati destinati alla preparazione dei semenzai: impiegare alla dose di 75 - 100 g/m³ di terriccio. Diluire il prodotto in acqua e bagnare con cura ed uniformemente la composta.
- d) Campi da golf e prati ornamentali: impiegare alla dose di 1 - 2 g/m². Diluire il prodotto in poca acqua e distribuire circa 10 ml/ha di soluzione. Segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso "non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento", mantenendo tale divieto per 24 ore dall'applicazione del prodotto.

FITOTOSSICITÀ: non impiegare il prodotto su piante giovani che non abbiano ancora emesso la 2^a - 3^a foglia vera o sofferenti. Nel caso di colture trapiantate attendere che le stesse abbiano superato completamente la crisi di messa a dimora. Non intervenire quando la temperatura è molto elevata (superiore ai 28-30 °C). Evitare le miscele con prodotti rameici a reazione fortemente alcalina o preparati a base oleo-

ASCALON

Fungicida antibotritico Polvere Bagnabile

Partita n. *

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Composizione:

Dicoloran purog 75

Coformulanti q. b. a g 100

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini;

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego;

Usare indumenti protettivi e guanti adatti;

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Green Ravenna S.p.A. - Via Matteotti, 16
48100 Ravenna

Ufficio di produzione:

STI Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)

Torre srl - Torrenieri (SI)

Contenuto netto: g 50 - 100 - 250 - 500; kg 1 - 5 - 10 - 20

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

- Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

Avvertenze Particolari

Preparazione

1 Non toccare mani, sacchetti con mani/ guanti bagnati.
Stroccare: - Se non si utilizzano tutti i sacchetti, ridurre bene la confezione.
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.

2 Assicurare la completa chiusura della borsa e riempire per 1/3 della sacchetto (senza legare).

3 Assumere l'agitatore: nel giro di qualche minuto scombinare la soluzione.

4 Completare il riempimento della borse con acqua ed altri prodotti da miscelare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
ASCALON è un fungicida specifico per la lotta contro i marciumi del colletto e della parte aerea provocati da *Botrytis* spp., e *Sclerotinia* spp.. Svolge un'azione prevalentemente preventiva e può essere impiegato sia in pieno campo che in serra per la protezione di Fragola, Carota, Aglio, Cipolla, Scalogno, Patata, Pomodoro, Peperone, Melanzana, Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cavoli, Lattuga, indivia, Cicoria, Radicchio, Rucola, Creazione, Spinacolo, Erba cipollina, Prezemolo, Basilico, Rosmarino, Salvia, Fagiolo, Fagiolo, Pisello, Asparago, Cardo, Sedano, Finocchio, Carciofo, Porro, Tabacco, Colture floreali e Ornamentali, Campi da golf e Prati ornamentali, secondo le seguenti tecniche di intervento:

- a) Applicazioni alla coltura: impiegare ASCALON alla dose di 100-150 g/ha avendo cura di bagnare abbondantemente ed uniformemente la parte aerea delle piante e la zona del colletto.
- b) Applicazioni al terreno (pre o post semina e/o trapianto): impiegare ASCALON alla dose di 1 - 1,5 g/m² di superficie. Diluire il prodotto in acqua ed impiegare un volume di distribuzione sufficiente a garantire una abbondante ed uniforme bagnatura del terreno. Se possibile effettuare poi un leggero interrimento del prodotto.
- c) Trattamento dei terriccioli destinati alla preparazione dei semenzai: impiegare alla dose di 75 - 100 g/m³ di terriccio. Diluire il prodotto in acqua e bagnare con cura ed uniformemente la composta.
- d) Campi da golf e prati ornamentali: impiegare alla dose di 1 - 2 g/m². Diluire il prodotto in poca acqua e distribuire circa 10 ml/ha di soluzione. Segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso "non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento", mantenendo tale divieto per 24 ore dall'applicazione del prodotto.

FITOTOSSICITÀ: non impiegare il prodotto su piante giovani che non abbiano ancora emesso la 2^a - 3^a foglia vera o sofferenti. Nel caso di colture trapiantate attendere che le stesse abbiano superato completamente la crisi di messa a dimora. Non intervenire quando la temperatura è molto elevata (superiore ai 28-30 °C). Evitare le miscele con prodotti rameici a reazione fortemente alcalina o preparati a base oleosa

COMPATIBILITÀ
Non è compatibile con oli bianchi, gialli ed antracenici.
Attenzione: Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione completa.

- Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento
- Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle

ASCALON
Fungicida antibotritico
Polvere Bagnabile in sacchetto idrosolubile

Partita n.
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Composizione:
Difloran purog 75
Coformulanti q. b. a g 100
Consigli di Prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini;
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego;
Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrarli il contenitore o l'etichetta



Green Ravenna S.r.l. - Via Matteotti, 16
48100 Ravenna

Officina di produzione:
STI Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
Torre srl - Torrenieri (SI)
Contenuto netto:
g 250(1x250g) - 500(1x500g); kg 1(1x1kg)(4x250g) - kg 2(4x500g) - kg 5(1x5kg) - kg 10(10x1kg)
Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

ASCALON

Fungicida antibottritico
Polvere Bagnabile

Partita n. *

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Composizione:

Dicloran puro.....g 75

Coformulanti q.b. a g 100

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini;

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego;

Usare indumenti protettivi e guanti adatti;

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta



Green Ravenna S.r.l. - Via Matteotti, 16
48100 Ravenna

Officina di produzione :

STI Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)

Torre srl - Torrenieri (SI)

Contenuto netto : g 50 - 100

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Facsimile di stampa per la monodose idrosolubile

<p style="text-align: center;">ASCALON Fungicida antibiotritico Polvere Bagnabile in sacchetto idrosolubile</p> <p style="text-align: center;">ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA</p> <p>Composizione: g 100 di prodotto contengono: Dicloran puro g 75 Coformulanti q.b. a 100</p> <p style="text-align: center;">Titolare dell'Autorizzazione: Green Ravenna srl. Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna</p> <p>Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx</p> <p>Officine di Produzione : STI Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA) Torre srl- Torrenieri (SI)</p> <p>Contenuto netto : g 250 - 500; kg 1 - 5</p> <p style="text-align: center;">Avvertenza : leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna</p> <p style="text-align: center;">Da non vendere ne conservare fuori della confezione Da sciogliere in acqua senza rompere</p>

07A00981

DECRETO 22 gennaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Chariot».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;